

La paura di perdere il posto è grande. Per questo motivo il 52% dei dipendenti di Continental Automotive France, che lavorano negli stabilimenti di Tolosa, Boussens e Foix, hanno votato ieri accettando la proposta della direzione del gruppo che garantisce il mantenimento dei livelli minimi occupazionali per almeno cinque anni, in cambio però di un congelamento degli stipendi, della soppressione di due giorni di ferie e di un calo importante del premio di produttività. Lo riferisce oggi "Le Monde" che spiega che con questa linea politica il gruppo punta a ridurre dell'8% i costi nei tre stabilimenti del sud-ovest della Francia per anticipare il calo delle attività previsto nel 2012. La reazione dei sindacati Cgt e Cfdt all'esito del referendum è stata immediata e forte, usando la parola "ricatto" da parte di un'azienda che in realtà "registra utili ed è sommersa di ordini".

© riproduzione riservata
pubblicato il 14 / 09 / 2010